



esomando de Xeno, uera di Don Giuseppe Alvarez
 de Toledo, Gutierrez de la Concha, Duca di Pirona, Don
 Cristiano Alvarez de Toledo Gutierrez de la Concha
 Duca di Pirona e Donna Silvia Alvarez de Toledo
 Gutierrez de la Concha, autorizzata dal marito Don
 Emmanuele Galea ed Honorio Marchese della
 Misina, quali unici figli ed eredi, del Don Cristiano
 Silvia Alvarez de Toledo del fu Duca di Pirona
 Don Giuseppe Alvarez de Toledo, e dei Signori An-
 tonio Fernandez de Xeno e Bernardo de Quires
 Marchese di Peralles e Don Giuseppe Maria
 Xeno, quali esecutori testamentari del detto
 defunto Duca di Pirona, ai sensi del mandato
 dai medesimi conferiti sotto per atto in Notar Mose
 so Caballero de Madrid del venti l'ultimo mil
 leottocentouno e tanore la cui copia auten-
 ticata, debitamente vistata pel bollo e la
 caligrafia, recata in lingua spagnuola,
 accompagnata dalla relativa trascrizione
 e traduzione nell'idioma italiano, e segui-
 ta nei modi di legge, trovasi depositata
 nelle minute di Notar Lionti Scaglioni
 Filippo di Palermo, con atto del ventisei 1890
 1890 milleottocentouno e tanore, registrato
 in Palermo il primo settembre milleott-

centouno e tanore al 1890, nonche nel
 la qualita di Procuratore del suddetto Don Cri-
 stiano Alvarez de Toledo nel proprio nome
 ai sensi della procura prima di cui si e
 l'ottocentouno e tanore, rogata dall' Ambascia-
 tore d'Italia in Madrid aversi le finzioni
 costolari, debitamente legittimate e vistate
 pel bollo e depositata agli atti di Notar
 Lionti sotto il giorno due gennaio mil
 leottocentouno e tanore, registrata lo
 stesso giorno al 1890, in una parte,
 e dall'altra i Signori Giuseppe Xeno fu
 Giacchino, Giacchino, Calogero e Filippo
 fratelli eredi di detto Giuseppe, possidenti,
 nati, e residenti in Ribera
 I comparenti sono da me Notaro personalmente
 riconosciuti. Il riferito Sig. Giacchino nel
 nome, in virta di quel l'atto da e con-
 cede a titolo di affidanza, nella stessa
 maniera e forma per come ai suoi
 costituenti spetta ed appartiene in forza
 di proprii titoli, contratti, costituzioni e per
 come attualmente lo possiedono, senza es-
 sere obbligato a responsabilita alcuna,
 ai suddetti Signori eredi padre e figli